

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4 DEL 29 NOVEMBRE 2022

IL DIRETTORE TERRITORIALE ACI

OGGETTO: Affidamento del servizio di vigilanza e teleallarme della Direzione Territoriale ACI Verona, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

CIG ZEF389BAD7

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, con particolare riferimento all'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la Determinazione del Segretario Generale nr. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 100,000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzione Territoriale possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito "Codice dei contratti pubblici" o "Codice");

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del Codice, a decorrere dal 1° gennaio 2022, è stata stabilita in € 215.000,00, esclusa IVA, la soglia comunitaria, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, e in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia

negoziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI l'art. 31 del Codice, le Linee Guida n. 3 di ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, in merito al ruolo e alle funzioni del responsabile unico del procedimento;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990, in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 42 del Codice e l'art. 6-bis della Legge 241/1990, in merito all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità del servizio di vigilanza e telellarme sui locali che ospitano la sede della Direzione, in scadenza il 31.12.2022;

VALUTATA l'opportunità di procedere ad un affidamento di durata triennale (indicativamente, dal 1.1.2023 al 31.12.2025), per ragioni di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

RITENUTO di prevedere la facoltà di prorogare il servizio, alla scadenza, per ulteriori tre mesi (indicativamente dal 1.1.2024 al 30.6.2024), su richiesta della stazione appaltante;

CONSIDERATO che, sulla base di un'analisi di mercato, il valore totale massimo dell'affidamento è stimato pari a € 3.000, oltre IVA, comprensivo anche dell'eventuale proroga di cui al punto precedente;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a zero, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione tecnica o temporale con il personale della Direzione o con altri fornitori, ai sensi dell'art. 26, c. 3 bis, del D.lgs 81/2008;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del Codice che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO, altresì, l'art. 1, c. 2, del D.L. 76/2020, che prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, in deroga all'art. 36 del Codice, prorogato al 30.6.2023 dal D.L. 77/2021;

VISTE le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO il capitolato tecnico che disciplina dettagliatamente l'oggetto del servizio, con l'indicazione delle prestazioni e dei relativi livelli di qualità;

CONSIDERATO che l'offerta economica presentata dalla **Società Rangers srl (C.F. e p. IVA 00864080247)**, con nota prot. n. UPVR/0006908/22 del 22 novembre 2022, prevede un costo di € 65,00 al mese, oltre IVA, per un totale per il triennio 2023-2025 pari a 2.340,00, oltre IVA;

DATO ATTO che, trattandosi di servizi di importo stimato inferiore a € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;

CONSIDERATO che, nel suo complesso, l'offerta prodotta si presenta congrua, seria, sostenibile e realizzabile, ai sensi dell'art. 97 del Codice;

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del Codice e alle Linee Guida ANAC nr. 4, si sono concluse positivamente;

DATO ATTO che la Società Encan srl ha accettato, nel presentare l'offerta, tutte le condizioni del servizio e le prescrizioni tecniche, previste nella richiesta di presentazione dell'offerta;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati sul mercato elettronico, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del Codice, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di DURC regolare;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG di ANAC il n. **ZEF389BAD7**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di dare atto dell'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, alla Società Rangers srl (P.IVA e CF **00864080247**), con sede a Vicenza, Via Luca Deella Robbia 25, per il costo di 2.340,00 oltre IVA;

2. di dare atto che l'offerta economica della Società summenzionata è stata valutata, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile;

Si dà atto che:

a) non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

b) la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio ANAC;
- in possesso di DURC regolare.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato alla Direzione Territoriale Aci Verona, quale Unità Organizzativa Gestore 4A0, C.d.R. 4A01, come segue:

- per l'esercizio finanziario 2023, per l'importo di 780,00, oltre IVA;
- per l'esercizio finanziario 2024, per l'importo di 780,00, oltre IVA;
- per l'esercizio finanziario 2025, per l'importo di 780,00, oltre IVA;

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **ZEF389BAD7**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento, di cui all'art. 31 del Codice, sono svolte dal sottoscritto Direttore, che si impegna a rispettare la disciplina vigente in materia di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore Territoriale ACI di Verona
F.to. Paolo CAPACCI